



TAVOLO DI LAVORO SUL TURISMO

DOCUMENTO FINALE

Il Tavolo di Lavoro ritiene che il turismo rappresenti un tema di prioritaria importanza per il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio in quanto lo sviluppo economico non può prescindere dalla promozione e dalla valorizzazione del territorio.

Un'Associazione come quella di cui facciamo parte deve aspirare alla creazione di una macro-regione turistica adriatica per presentarsi insieme e uniti sul mercato internazionale: al fine di raggiungere questo obiettivo l'unica svolta possibile, e sostenibile, è quella di unire forze e specificità creando un circuito che raccolga e raccordi i rispettivi patrimoni naturalistici e culturali. E' ora di superare i localismi ragionando in termini di "area vasta", contribuendo a creare una identità turistica chiara e univoca, che, partendo dalle specificità di ogni territorio, valorizzi al massimo tutte le componenti dell'offerta. Il tutto attraverso l'individuazione e l'utilizzo di strumenti e processi di comunicazione integrata, in un circuito a "tutto tondo", dove si diffonda la comune identità adriatica e la consapevolezza che gli uni sono la ricchezza degli altri.

Dall'approfondita ed animata discussione che si è svolta nell'ambito di questo tavolo, sono emersi in particolare i seguenti aspetti condivisi e ritenuti importanti. Il Tavolo di lavoro:

- 1) Considera prioritario realizzare, nell'ambito del Forum e presso la Segreteria dello Stesso, un Comitato o Centro di coordinamento per il turismo, che, a differenza di quanto già proposto nella scorsa edizione, si caratterizzi come organismo operativo di promozione congiunta della macroregione Adriatico-Ionica e momento di raccolta delle informazioni turistiche di ogni paese aderente al Forum. Tale organismo dovrà essere composto da due funzionari esperti per ogni paese e studiare e realizzare un programma di iniziative comuni per promuovere la macroregione come sistema integrato. In particolare, si individua sin d'ora come primo strumento di promozione l'ideazione di un depliant comune che presenti a livello internazionale l'offerta di coste, parchi naturali, siti storici e culturali, località religiose di cui è ricca tutta l'area Adriatico-Ionica. Altro strumento di promozione congiunta potrebbe essere la partecipazione a importanti fiere settoriali internazionali in cui allestire uno stand unitario e presentare materiale turistico comune. La concretizzazione di questo Comitato può ora trovare la necessaria fonte di finanziamento per la realizzazione di un primo strumento di promozione comune utilizzando parte delle risorse finanziarie derivanti dal progetto "Segretariato per l'Adriatico", a valere su finanziamenti Interreg III A e Legge 84/2001, promosso dalla Regione Marche e di cui il Forum delle Camere di Commercio è partner. Il Comitato potrà altresì essere occasione di scambio di esperienze e "best practice" tra gli enti e gli operatori dei vari paesi.

- 2) Valuta strategica la creazione di un "Distretto del Mare", che miri a mettere insieme tutti gli interessi economici e sociali collegati alla risorsa mare (industria della cantieristica, subfornitura di componenti di arredo, artigianato artistico, commercio, enogastronomia, ecc..), coinvolgendo tutti gli operatori pubblici e privati che operano all'interno dei vari settori interessati.
- 3) Ritiene che la crescita del turismo di qualità di quest'area debba passare attraverso una costante attività di formazione e sensibilizzazione rivolta sia ai giovani sia agli operatori del settore, per diffondere sempre maggiore professionalità, cultura dell'accoglienza e senso di appartenenza, nonché favorire la creazione di nuove imprese turistiche.
- 4) Considera opportuno che in occasione della prevista missione dei rappresentanti del Forum presso la Commissione dell'Unione Europea per l'accreditamento dell'Associazione, si approfondisca la discussione che è in atto a livello europeo sui fenomeni connessi al coordinamento di aree vaste per le regioni all'interno dell'UE, trasferendola ai paesi transfrontalieri. In tale occasione andranno anche approfondite le opportunità offerte dal programma "Cards" per il finanziamento dei progetti rivolti alla promozione turistica della macroregione.
- 5) Ritiene importante avviare contatti operativi con Tour Operators internazionali per verificare la possibilità di promuovere pacchetti turistici integrati che comprendano varie mete in grado di soddisfare la variegata domanda del mercato turistico, le cui esigenze sono sempre più complesse e dinamiche.
- 6) Riconosce che il diportismo costituisce uno dei settori turistici da valorizzare e sostenere tenuto conto della sua potenzialità di concorrere ad una maggiore integrazione tra le due sponde del mare Adriatico e Ionico. Il Turismo nautico è una risorsa non solo economica ma anche sociale e culturale, una grande risorsa che per pesare con efficacia sul mercato europeo ed internazionale deve presentarsi come un'offerta turistica unitaria, forte di una sua identità, capace di competere ad armi pari con le altre mete prestigiose e suggestive presenti nei mercati internazionali, come le Maldive, le Seychelles e i Caraibi. Un progetto come "Appuntamento in Adriatico", che raggiunge numerosi porti delle due sponde durante il periodo estivo, rappresenta un'importante iniziativa da sviluppare e a cui offrire ampia collaborazione.
- 7) Considerato altamente strategico lo sviluppo del traffico crocieristico che approda in diversi porti dell'Adriatico e dello Ionio, il Tavolo di lavoro ritiene opportuno coinvolgere i soggetti economici delle città interessate per sviluppare progetti di accoglienza che creino attività promozionali comuni e scambi di informazioni e conoscenze, con l'obiettivo di diffondere ai croceristi un'immagine uniforme del mare che ci unisce.